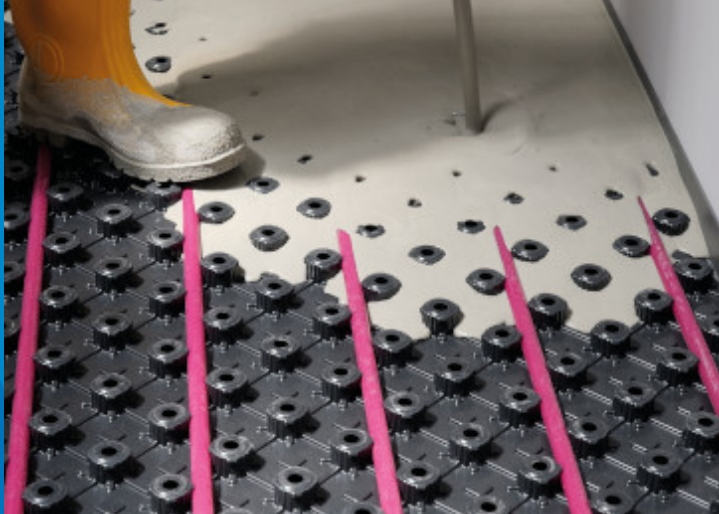


# PLANITEX S

Autolivellante a base anidrite ad alta conducibilità termica, per spessori da 0,5 a 5 cm.



## CLASSIFICAZIONE SECONDO EN 13813

I massetti e gli strati di livellamento realizzati con **Planitex S** in accordo alle specifiche riportate nella presente scheda tecnica sono classificati secondo la normativa europea EN 13813 come CA-C25-F5-A1<sub>FL</sub>.

## CAMPI DI APPLICAZIONE

**Planitex S** si usa in interno, per la saturazione degli impianti di riscaldamento-raffrescamento di tipo tradizionale e a bassa inerzia termica (o basso spessore).

**Planitex S** è idoneo anche per il livellamento e regolarizzazione della superficie di massetti cementizi, anidritici o getti in calcestruzzo esistenti.

Lo spessore di applicazione varia da 0,5 a 5 cm in funzione anche della tipologia di utilizzo.

I supporti livellati con **Planitex S** sono idonei a ricevere pavimentazioni in ceramica, pietre naturali, resilienti, parquet prefinito e pavimentazioni sopraelevate.

### Alcuni esempi di applicazione

- Saturazione di sistemi di riscaldamento a bassa inerzia termica realizzati con pannelli in plastica autoadesivi incollati direttamente su supporto rigido, come ad esempio massetti di ogni tipo, pavimentazioni in ceramica e pietre naturali.
- Saturazione di sistemi di riscaldamento a bassa inerzia termica realizzati con pannelli in plastica preassemblati su pannelli termoisolanti di adeguate resistenze meccaniche.
- Autolivellante idoneo per sistemi di riscaldamento a bassa inerzia termica in pannelli di fibrogesso o fibrocemento incollati su qualsiasi tipologia di pavimento esistente in ceramica pietra naturale, ecc., opportunamente preparato.
- Autolivellante idoneo per sistemi di riscaldamento a bassa inerzia termica in pannelli di fibrogesso o fibrocemento posizionati su pannelli termoisolanti con resistenze meccaniche adeguate alla destinazione d'uso.
- Autolivellante idoneo ad inglobare i cavetti di riscaldamento elettrici prima della posa di pavimentazioni in ceramica, pietra naturale, resilienti o in parquet prefinito.
- Lisciatura di massetti cementizi, anche riscaldanti, anche a base di **Topcem, Mapecem, Mapecem Pronto, Topcem Pronto** o **Planitex L**.
- Lisciatura di sottofondi in anidrite, anche riscaldanti.
- Massetto desolidarizzato a basso spessore, realizzato su supporto rigido (es. pavimentazione ceramica esistente) prima della posa di pavimentazioni incollate o sopraelevate.
- Livellamento di supporti (es. massetto esistente) per la realizzazione di sistemi radianti di tipo fresato in opera.

## CARATTERISTICHE TECNICHE

**Planitex S** è una polvere di colore grigio chiaro composta da leganti speciali a base anidrite-cemento, inerti di granulometria selezionata e additivi specifici atti a migliorare la lavorabilità ed ottimizzare le caratteristiche autolivellanti.

### Proprietà del prodotto:

- impasto particolarmente fluido, molto scorrevole, di facile lavorabilità ed autolivellante.
- applicabile con pompa a miscelazione separata o continua.
- pompabile fino a distanze di oltre 80 m e 20 m di prevalenza.
- applicabile anche a mano.
- spessore di applicazione da 0,5 cm fino a 5 cm senza necessità di rete di rinforzo.
- elevata stabilità dimensionale: non subisce ritiri igrometrici apprezzabili e può essere applicato in campiture uniche fino a 200 m<sup>2</sup>.
- a indurimento e asciugamento avvenuto raggiunge un'elevata durezza e resistenza all'impronta.
- elevata conducibilità termica ( $\lambda = 1,51 \text{ W/mK}$ ): particolarmente indicato per la realizzazione di pavimentazioni radianti con elevata resa termica e bassa inerzia.

## AVVISI IMPORTANTI

- Prima di procedere all'applicazione di **Planitex S** verificare che l'impianto radiante sia stato realizzato secondo le indicazioni del produttore e che sia perfettamente stabile, che i pannelli siano posati ben accostati e aderenti al sottofondo.
- I circuiti di riscaldamento devono essere sottoposti al controllo di tenuta mediante prova di pressione d'acqua.
- Non aggiungere altra acqua all'impasto che ha già iniziato la presa.
- Non aggiungere all'impasto calce o cemento o gesso.
- Non utilizzare all'esterno.
- Non utilizzare a temperature inferiori ai +5°C.
- In caso di sistemi desolidarizzanti, in spessori superiori a 50 mm, utilizzare **Planitex L**.
- Negli ambienti potenzialmente umidi come ad esempio bagni o locali lavanderia, prima della posa della pavimentazione scelta su **Planitex S**, è necessario realizzare una impermeabilizzazione come ad esempio **Mapeguard UM 35**, **Mapelastic**, **Mapegum WPS** o **Mapelastic Aquadefense**.
- Non applicare su supporti umidi o soggetti a umidità di risalita.

## MODALITÀ DI APPLICAZIONE

### Preparazione del supporto

I supporti devono essere solidi, privi di polvere, parti asportabili, vernici, cere, oli, ruggine e tracce di gesso. Gli eventuali sistemi di riscaldamento/raffrescamento, di qualsiasi tipo essi siano, devono essere installati in conformità alle indicazioni del produttore dello stesso.

### In assenza di riscaldamento a pavimento

#### MASSETTO DESOLIDARIZZATO A BASSO SPESSORE

Procedere come per un tradizionale massetto autolivellante. Desolidarizzare il massetto dalle pareti perimetrali e/o dagli elementi in elevazione con una banda in materiale cedevole avente di altezza pari almeno a quella del massetto da realizzare.

Procedere con la stesura su tutta la superficie del supporto di uno strato separatore orizzontale (ad esempio idonei fogli di polietilene), avente anche funzione di barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. Fare risalire i fogli sulle pareti di qualche cm oltre la banda comprimibile; sormontare e fissare tra loro mediante nastro i fogli adiacenti per una larghezza pari a 10-15 cm.

Verificare i livelli di riferimento e predisporre le eventuali sponde di contenimento del getto. Si consiglia di frazionare il massetto in corrispondenza delle aperture nelle pareti o di eventuali sporgenze. Per questa

tipologia di massetto, realizzato su supporto rigidi, lo spessore di **Planitex S** non deve essere inferiore a 2 cm.

## LISCIATURA IN ADERENZA

I supporti devono essere solidi, privi di polvere, parti asportabili, vernici, cere, oli, ruggine e tracce di gesso. Le superfici a base cementizia non sufficientemente solide devono essere asportate o, dove possibile, consolidate con sistemi MAPEI idonei (tipo **Eco Prim PU 1K** o **Primer MF**). Fessure e crepe nei sottofondi devono essere riparate con **Eporip** o **Eporip SCR**. Superfici cementizie leggermente polverose o molto porose e assorbenti devono essere trattate con idonei primer, tipo **Primer G** puro o **Eco Prim T Plus** diluito fino a 1:2 con acqua, allo scopo di fissare la polvere e uniformare l'assorbimento del sottofondo. Massetti in anidrite possono essere livellati con **Planitex S** solo previa carteggiatura e stesura di una mano di opportuno primer (tipo **Primer G** puro o **Eco Prim T Plus** diluito fino a 1:2 con acqua). Su superfici di ceramica o pietre naturali applicare una mano di **Eco Prim T Plus** (puro o diluito 1.1) o **Eco Prim Grip Plus**, previa pulizia con opportuni detergenti (come **UltraCare HD Cleaner**) ed eventuale abrasione meccanica. Prima dell'applicazione di **Planitex S** i primer sopra citati devono essere perfettamente asciutti.

In questo caso lo spessore minimo del livellante dovrà essere maggiore o uguale a 0,5 cm, mentre lo spessore massimo pari o inferiore a 5 cm.

## Saturazione di impianti radianti a pavimento

Prima della posa di qualsiasi sistema di riscaldamento/raffrescamento, è necessario predisporre una bandella perimetrale comprimibile di spessore adeguato e, laddove necessario (ad esempio in caso di sottofondi soggetti a risalita di umidità) e non già incluso e quindi previsto nel sistema stesso, stendere su tutta la superficie del supporto idoneo strato desolidarizzante (ad esempio fogli di polietilene), aventi anche funzione di barriera al vapore efficace e durevole. Fare risalire i fogli sulle pareti di qualche cm oltre la banda comprimibile; sormontare e fissare tra loro mediante nastro i fogli adiacenti per una larghezza pari a 10-15 cm.

I sistemi di riscaldamento/raffrescamento, di qualsiasi tipo essi siano, devono essere installati in conformità alle indicazioni del produttore dello stesso.

Nel caso in cui **Planitex S** venga utilizzato come autolivellante per il livellamento di sistemi riscaldanti di tipo fresato in opera, preparare adeguatamente la superficie mediante l'utilizzo di opportuni primer (tipo **Primer G** puro o **Eco Prim T Plus** diluito sino a 1:2 con acqua).

Definire il livello del massetto finale utilizzando idonea livella per il posizionamento dei tripodi di riferimento.

## Spessori di applicazione consigliati in base al tipo di applicazione:

### in assenza di riscaldamento a pavimento

- Massetto desolidarizzato posizionato su supporto rigido e meccanicamente resistente, in spessori compresi tra 2 e 5 cm
- Massetto galleggiante posizionato su fondo comprimibile o strato elastico per l'isolamento acustico al calpestio, in spessori compresi tra 3 e 5 cm
- Lisatura di massetti cementizi o a base anidrite, in spessori compresi tra 0,5 e 5 cm, previa applicazione del primer **Eco Prim T Plus**, opportunamente diluito.

### Con riscaldamento a pavimento

- Pannello ribassato a griglie o bugne cave senza isolante termico su supporto rigido e meccanicamente resistente: spessore  $\geq 0,5$  cm sopra tubo/bugna,  $\leq 3$  cm sopra tubo;
- Pannello ribassato a griglie o bugne cave con isolante termico accoppiato con resistenza a compressione  $\geq 150$  kPa: spessore  $\geq 1$  cm sopra tubo/bugna,  $\leq 3$  cm sopra tubo;
- Lisatura in aderenza al supporto esistente (previa applicazione di **Eco Prim T Plus**) e successiva fresatura per l'alloggiamento delle tubazioni: spessore  $\geq 0,5$  cm,  $\leq 5$  cm;
- Sistema ad aggancio rapido realizzato con pannello isolante, lastra o rotolo liscio accoppiati con strato di tessuto per l'auto-fissaggio delle tubazioni dotate di velcro: spessore  $\geq 1$  cm sopra tubo,  $\leq 3$  cm sopra tubo;
- Massetto in aderenza su supporto rigido e meccanicamente resistente, idoneo a inglobare le resistenze elettriche: spessore  $\geq 0,5$  cm (sopra la resistenza).

## Preparazione dell'impasto

A mano:

In un recipiente contenente ca. 4,0 l di acqua pulita versare un sacco da 25 kg di **Planitex S** e mescolare con un miscelatore elettrico a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo, senza grumi ed

autolivellante.

#### A Macchina:

Versare la polvere di **Planitex S** in idonea macchina (pompa a miscelazione separata o continua come ad esempio M-tec Duo Mix 2000– M330, PFT G4/G5, PUTZMEISTER S5 o IMER KOINE DUAL attrezzatura di prestazioni simili opportunamente accessoriata con componenti per impasti autolivellanti), regolando il flusso di acqua in ragione del ca. 16-18 %. Il prodotto è pompabile fino a distanze di oltre 80 m a seconda della potenza della pompa e 20 di prevalenza.

*Indipendentemente dal tipo di miscelazione adottata (a mano o macchina) è consigliabile verificare la corretta consistenza e lo spandimento dell'impasto rovesciando 190 cc di impasto (contenuti ad esempio in uno stampo cilindrico di diametro pari a 70mm e altezza pari a 50mm) su una superficie perfettamente liscia e non assorbente. Lo spandimento risultante dovrà essere compreso tra 20 e 22 cm. Verificare che l'impasto risulti omogeneo privo di segregazione.*

#### Stesura dell'impasto

Gettare **Planitex S** fino al livello desiderato (in un'unica mano da 0,5 cm a 5 cm) ed agitare con racla o barra livellatrice.

Grazie alla elevata fluidità, **Planitex S** durante la stesura con gli attrezzi sopra menzionati si autolivella facilmente e cancella i segni degli attrezzi utilizzati.

Assicurarsi che le operazioni di posa e staggiatura avvengano entro il tempo di lavorabilità del prodotto (circa 30 minuti in condizioni normali di temperatura e umidità).

Nel caso di superfici molto grandi, suddividere la superficie realizzando dei giunti di frazionamento ogni 200 m<sup>2</sup> massimo, avendo cura di non superare il rapporto di 3:1 tra lunghezza e larghezza della campitura realizzata.

Giunti di frazionamento andranno realizzati su superfici con particolari geometrie (ad esempio in corrispondenza degli angoli e spigoli di superficie con forme ad L) al fine di ottenere campiture il più possibile di forma quadrata. E' comunque opportuno attenersi sempre a quanto previsto e prescritto dal progettista e/o dell'impiantista.

Evitare correnti d'aria o irradiazione solare nelle prime 72 ore.

Assicurarsi che tutte le aperture verso l'esterno (finestre, porte, lucernari) siano adeguatamente protette e chiuse così da impedire il passaggio di aria, polveri, agenti meteorici, etc. che danneggerebbero la superficie del massetto fresco e ne influirebbero negativamente il processo di indurimento.

A partire dal terzo giorno dopo la posa, mantenere comunque arieggiati i locali per permettere un'asciugatura in condizioni ottimali.

L'utilizzo di **Planitex S** per la realizzazione di pavimenti riscaldanti/raffrescanti consente di procedere con la prima accensione dell'impianto dopo almeno 7 gg di maturazione; per la procedura di accensione e modalità di collaudo, attenersi alle vigenti norme (EN 1264:2021) e consuetudini.

È possibile procedere alla posa dei pavimenti su **Planitex S** dopo completo asciugamento. Per supporti privi di sistemi radianti l'umidità residua misurata con igrometro a carburo deve essere inferiore a 0,5%CM. In presenza invece di sistemi di riscaldamento/raffreddamento, il valore max di umidità residua deve essere pari allo 0,2% per pavimentazioni resilienti e parquet e pari allo 0,3% nel caso di pavimentazioni ceramiche e pietre non sensibili all'umidità. il tempo richiesto dipende dallo spessore applicato, nonché da temperatura, umidità dell'ambiente e velocità dell'aria.

In condizioni normali (+23 °C e 50% U.R.), i tempi di asciugamento sono pari a circa 1 settimana per ogni cm di spessore (oltre i 4 cm – 10 gg per ogni cm di spessore).

*N.B. - E' importante assicurarsi che le attrezzature utilizzate per la miscelazione ed il pompaggio siano accuratamente pulite e prive di residui di cemento in quanto l'eventuale inquinamento potrebbe inficiare il corretto indurimento del prodotto.*

#### Posa della pavimentazione

Prima della posa della pavimentazione verificare la necessità di procedere con la carteggiatura della superficie di **Planitex S** per rimuovere l'eventuale pellicola superficiale, formatasi a causa di un eccessivo quantitativo di acqua nell'impasto. A seguito della carteggiatura eseguire una accurata aspirazione della polvere prodotta. In ogni caso, quando viene utilizzato un adesivo o un rasante di natura cementizia è sempre necessaria la preventiva applicazione di un opportuno primer (tipo **Primer G** puro o **Eco Prim T Plus** diluito fino a 1:2 con acqua).

Per la posa di pavimentazioni in parquet è necessario primerizzare la superficie di **Planitex S** con idonei primer, epossidici o poliuretanic.

Infine, in caso della posa diretta con adesivi in dispersione acquosa valutare la necessità dell'applicazione del primer in funzione delle condizioni della superficie del **Planitex S**.



## PULIZIA

Planitex S ancora fresco, può essere pulito, dalle mani e dagli attrezzi con acqua.

## CONSUMO

Il consumo di Planitex S è di 17 kg/m<sup>2</sup> per cm di spessore.

## CONFEZIONI

Planitex S è disponibile in sacchi da 25 kg.

## IMMAGAZZINAGGIO

Planitex S, conservato in ambiente asciutto, è stabile per almeno 6 mesi.

## ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Per un utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza, disponibile sul nostro sito [www.mapei.it](http://www.mapei.it).

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE

## DATI TECNICI (valori tipici)

Conforme alla norma:  
- europea EN 13813 CA-C25-F5-A1<sub>Fl</sub>

### DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Consistenza:	polvere fine
Colore:	grigio chiaro
Residuo solido:	100%
EMICODE:	EC1 Plus-a bassissima emissione

### DATI APPLICATIVI (a +23°C - 50% U.R.)

Rapporto di miscelazione con acqua:	16% (ca. 4 litri di acqua per sacco da 25 kg)
Spessore di applicazione:	0,5-5 cm
Massa volumica dell'impasto (kg/m <sup>3</sup> ):	Ca. 2150 Kg/m <sup>3</sup>
Temperatura di applicazione:	da +5°C a +35°C
Tempo di lavorabilità:	30 min.
Pedonabilità:	min. 24-36 h

Tempo di asciugamento (0,5%CM di umidità residua misurata con igrometro a carburo, 0,2% nel caso di presenza di sistema radiante):

- 7 giorni/cm per i primi 4 cm di spessore  
- 10 giorni/cm per gli ulteriori cm di spessore

Tempo di attesa prima dell'incollaggio:

pavimenti ceramici e pietra naturale non sensibili all'umidità:

dopo almeno 2 settimane;

pavimenti sensibili all'umidità:

dopo completo asciugamento del supporto (NB: 0,5 %CM di umidità residua misurata con igrometro a carburo, 0,2% nel caso di presenza di sistema radiante

Prima accensione dell'impianto riscaldante:

dopo almeno 7 gg

## PRESTAZIONI FINALI

Resistenza alla compressione (N/mm<sup>2</sup>) UNI EN 13892-2:

dopo 28 gg: >25

Resistenza alla flessione (N/mm<sup>2</sup>) UNI EN 13892-2:

dopo 28 gg: >5

Conducibilità termica secondo UNI EN 12664:

1,51 W/mK

## AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com)

## INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito [www.mapei.com](http://www.mapei.com).

**QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.**

Mapei S.p.A.

Via Cafiero, 22, 20158, Milano



+39-02-376731



[www.mapei.com](http://www.mapei.com)



[mapei@mapei.it](mailto:mapei@mapei.it)

7217-6-2024-I- it-it (IT)

La riproduzione di testi, foto e illustrazioni di questa pubblicazione è vietata e viene perseguita ai sensi di legge

